



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.gov.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "PAOLO BORSELLINO"

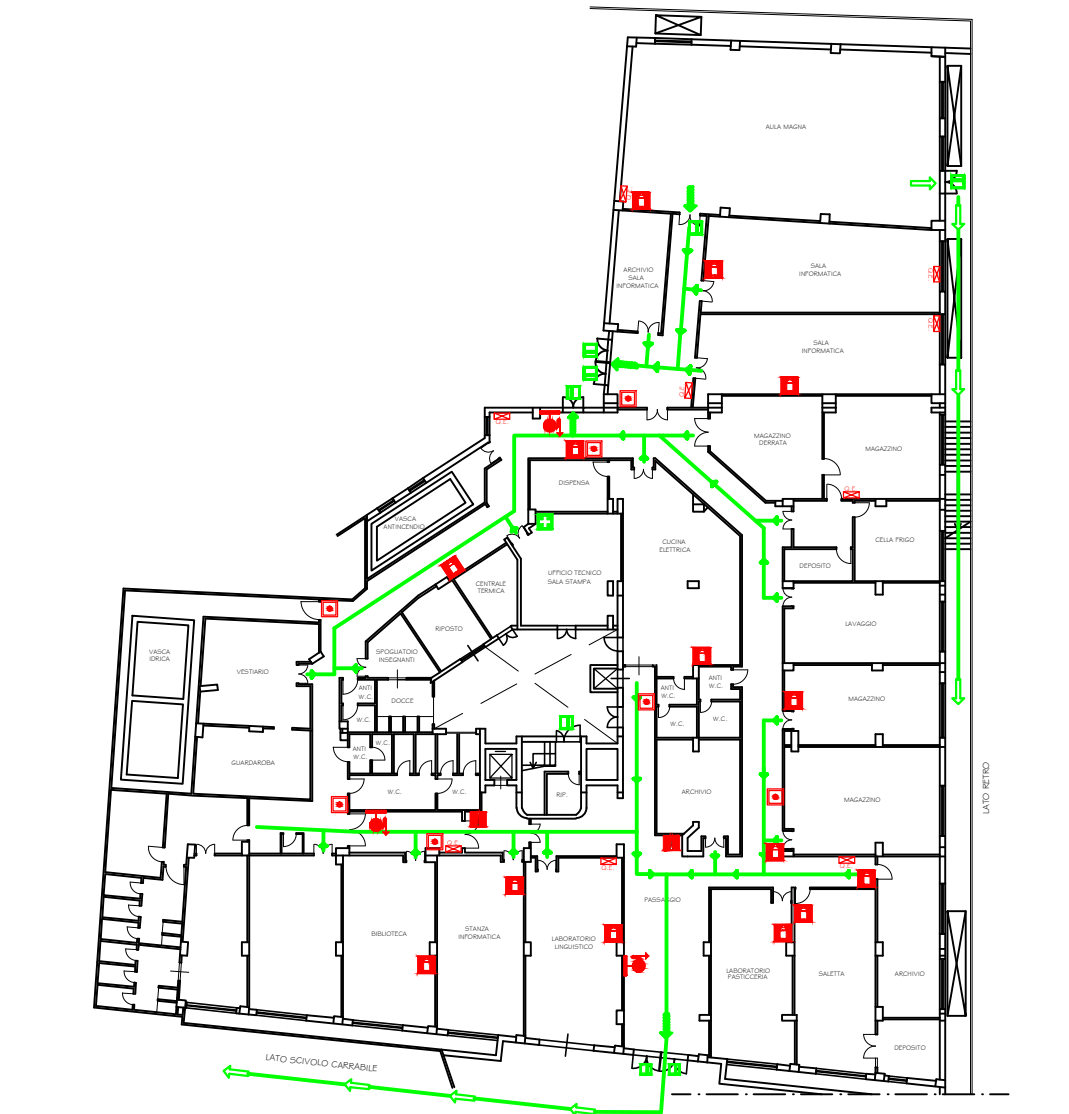
SEDE CENTRALE
piazza G. Bellissima n. 3
Palermo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Buffa

IL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
prof. ing. Rosario Chiparo

REV. A.S. 2018/2019

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE PLANIMETRIA PIANO CANTINATO



NORME COMUNI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Se l'emergenza si è sviluppata nel proprio posto di lavoro, avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico (Responsabile della Gestione delle Emergenze) o il suo sostituto e lanciare l'allarme agli altri lavoratori e alle persone in pericolo grave e immediato.

Procedere all'evacuazione ordinatamente seguendo la segnaletica di sicurezza, fino al punto di riunione previsto.

Non rientrare nei locali dell'attività.

Non fermarsi a raccogliere effetti personali.

Non utilizzare gli ascensori.

Non utilizzare scale o corridoi invasi dal fumo.

Seguire le indicazioni impartite dagli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e dagli incaricati di piano per l'evacuazione.

In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati, evitando di usare tessuti sintetici.

Non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non in possesso di specifica esperienza.

Prestare l'assistenza necessaria a chi ne avesse bisogno.

Segnalare immediatamente agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze la presenza e la localizzazione di persone in difficoltà, il mancato compimento di qualche dovere specifico e ogni altra informazione che possa interessare le squadre di pronto intervento (macchinari o fornelli rimasti accesi, alimentazione elettrica non interrotta, localizzazione del rischio, ecc.).

Non effettuare interventi per i quali non si abbiano specifiche conoscenze ed esperienze.

Non utilizzare gli estintori e gli idranti se non autorizzati o competenti.

Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio di apparecchiature elettriche.

Non utilizzare i telefonini per ragioni non strettamente collegate all'emergenza.

Non stazionare in aree di transito.

Non intralciare il lavoro dei soccorsi ingombrando senza motivo le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Segnalare agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze il raggiungimento di luogo diverso dal punto di riunione previsto dal presente piano.

**MODALITA' DI EVACUAZIONE DELLE CLASSI
IN CASO DI INCENDIO**

Al segnale d'allarme, (suono della campana scolastica con almeno cinque colpi cadenzati):

La classe interrompe qualsiasi attività.

Vengono spente e messe in sicurezza attrezzature elettriche o attrezzature che rappresentano pericolo d'incendio.

Vengono chiuse le finestre dell'aula.

L'insegnante prende il registro di classe.

Gli alunni si dispongono ordinatamente verso l'uscita dell'aula.

Tutti gli oggetti ingombranti vengono lasciati sul posto, prendendo solamente, se è portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

Gli alunni escono dall'aula in fila indiana seguendo il compagno Apri - fila.

Il docente segue la classe da vicino, intervenendo dove si creino situazioni critiche.

Se il percorso di esodo non presenta barriere architettoniche e il raggiungimento del punto di riunione risulta agevole in carrozzina, agli alunni disabili seguono la classe, spinti dagli alunni incaricati.

La classe e il docente, seguendo il percorso assegnato, raggiungono il punto di riunione stabilito.

La classe, durante il percorso di esodo, deve mantenere l'unità e l'ordine procedendo in modo sollecito, senza soste.

Raggiunto il punto di riunione gli alunni non devono assolutamente disperdersi.

Il docente, con il registro delle presenze, effettua l'appello della classe e ne riporta l'esito nell'apposito modulo di evacuazione allegato nel registro stesso.

Il modulo di evacuazione, compilato in collaborazione con l'alunno Serra - fila e firmato da questi e dal docente, viene consegnato al Responsabile della Gestione delle Emergenze dall'alunno Serra - fila, in seguito, si ricongiunge alla propria classe.

Le classi restano nel punto di riunione in attesa di ulteriori disposizioni.

LEGENDA

	Percorso di fuga		Percorso verso il basso		Pulsante di allarme		Quadro elettrico
	Uscita di emergenza		Percorso orizzontale		Idrante		Attacco gas
	Cassetta di Pronto Soccorso		Percorso verso l'alto		Attacco VF		Voi siete qui
	Via di emergenza		Scala di emergenza		Estintore		Centro di raccolta

NUMERI UTILI

- 112** Carabinieri
- 115** Vigili del Fuoco
- 118** Pronto intervento sanitario



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.gov.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "PAOLO BORSELLINO"

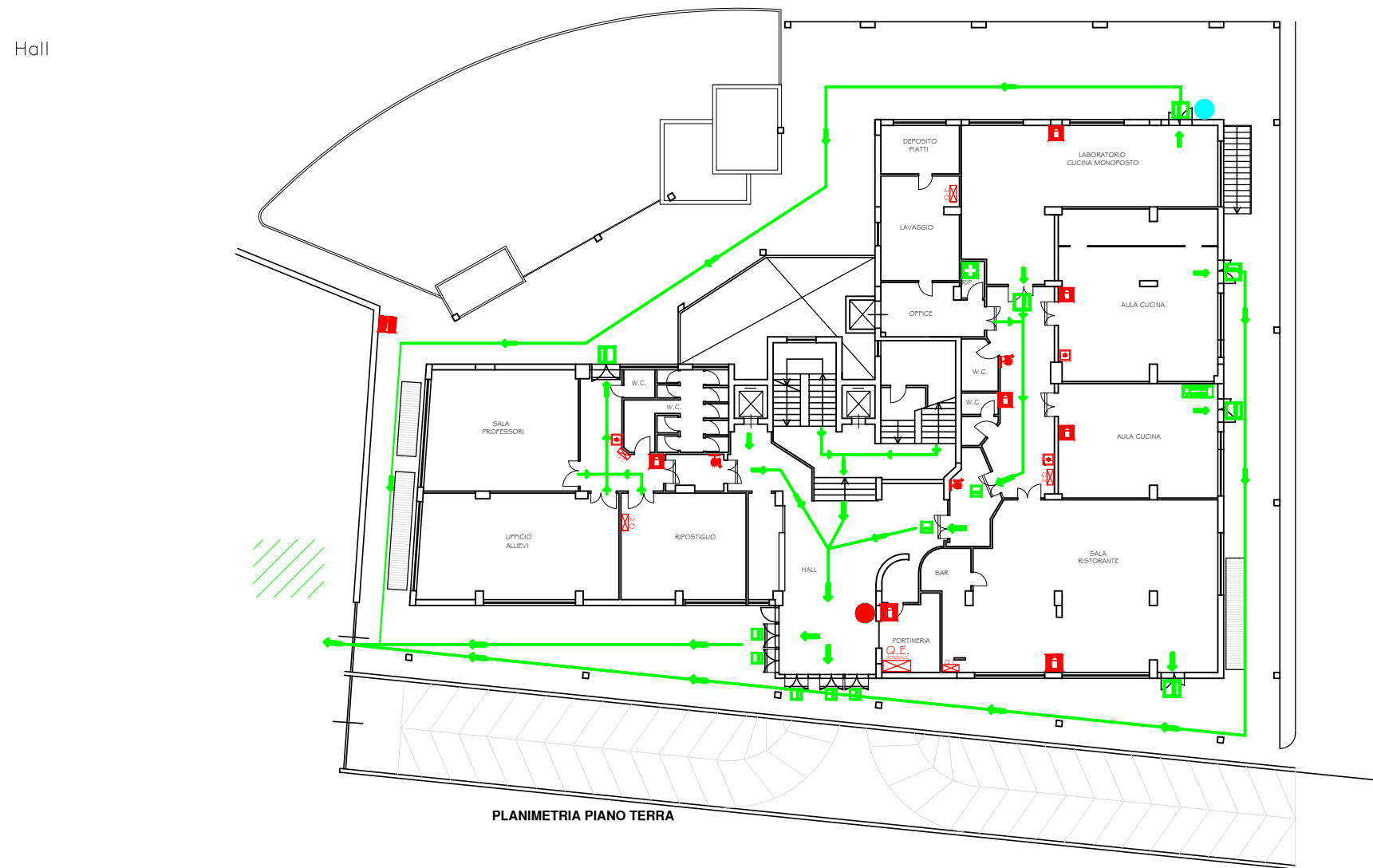
SEDE CENTRALE
piazza G. Bellissima n. 3
Palermo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Buffa

IL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
prof. ing. Rosario Chiparo

REV. A.S. 2018/2019

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE PLANIMETRIA PIANO TERRA



NORME COMUNI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Se l'emergenza si è sviluppata nel proprio posto di lavoro, avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico (Responsabile della Gestione delle Emergenze) o il suo sostituto e lanciare l'allarme agli altri lavoratori e alle persone in pericolo grave e immediato.

Procedere all'evacuazione ordinatamente seguendo la segnaletica di sicurezza, fino al punto di riunione previsto.

Non rientrare nei locali dell'attività.

Non fermarsi a raccogliere effetti personali.

Non utilizzare gli ascensori.

Non utilizzare scale o corridoi invasi dal fumo.

Seguire le indicazioni impartite dagli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e dagli incaricati di piano per l'evacuazione.

In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati, evitando di usare tessuti sintetici.

Non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non in possesso di specifica esperienza.

Prestare l'assistenza necessaria a chi ne avesse bisogno.

Segnalare immediatamente agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze la presenza e la localizzazione di persone in difficoltà, il mancato compimento di qualche dovere specifico e ogni altra informazione che possa interessare le squadre di pronto intervento (macchinari o fornelli rimasti accesi, alimentazione elettrica non interrotta, localizzazione del rischio, ecc.).

Non effettuare interventi per i quali non si abbiano specifiche conoscenze ed esperienze.

Non utilizzare gli estintori e gli idranti se non autorizzati o competenti.

Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio di apparecchiature elettriche.

Non utilizzare i telefonini per ragioni non strettamente collegate all'emergenza.

Non stazionare in aree di transito.

Non intralciare il lavoro dei soccorsi ingombrando senza motivo le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Segnalare agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze il raggiungimento di luogo diverso dal punto di riunione previsto dal presente piano.

**MODALITA' DI EVACUAZIONE DELLE CLASSI
IN CASO DI INCENDIO**

Al segnale d'allarme, (suono della campana scolastica con almeno cinque colpi cadenzati):

La classe interrompe qualsiasi attività.

Vengono spente e messe in sicurezza attrezzature elettriche o attrezzature che rappresentano pericolo d'incendio.

Vengono chiuse le finestre dell'aula.

L'insegnante prende il registro di classe.

Gli alunni si dispongono ordinatamente verso l'uscita dell'aula.

Tutti gli oggetti ingombranti vengono lasciati sul posto, prendendo solamente, se è portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

Gli alunni escono dall'aula in fila indiana seguendo il compagno Apri - fila.

Il docente segue la classe da vicino, intervenendo dove si creino situazioni critiche.

Se il percorso di esodo non presenta barriere architettoniche e il raggiungimento del punto di riunione risulta agevole in carrozzina, agli alunni disabili seguono la classe, spinti dagli alunni incaricati.

La classe e il docente, seguendo il percorso assegnato, raggiungono il punto di riunione stabilito.

La classe, durante il percorso di esodo, deve mantenere l'unità e l'ordine procedendo in modo sollecito, senza soste.

Raggiunto il punto di riunione gli alunni non devono assolutamente disperdersi.

Il docente, con il registro delle presenze, effettua l'appello della classe e ne riporta l'esito nell'apposito modulo di evacuazione allegato nel registro stesso.

Il modulo di evacuazione, compilato in collaborazione con l'alunno Serra - fila e firmato da questi e dal docente, viene consegnato al Responsabile della Gestione delle Emergenze dall'alunno Serra - fila, in seguito, si ricongiunge alla propria classe.

Le classi restano nel punto di riunione in attesa di ulteriori disposizioni.

LEGENDA

	Percorso di fuga		Percorso verso il basso		Pulsante di allarme		Quadro elettrico
	Uscita di emergenza		Percorso orizzontale		Idrante		Attacco gas
	Cassetta di Pronto Soccorso		Percorso verso l'alto		Attacco VF		Voi siete qui
	Via di emergenza		Scala di emergenza		Estintore		Centro di raccolta

NUMERI UTILI

- 112** Carabinieri
- 115** Vigili del Fuoco
- 118** Pronto intervento sanitario



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.gov.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "PAOLO BORSELLINO"

SEDE CENTRALE
piazza G. Bellissima n. 3
Palermo

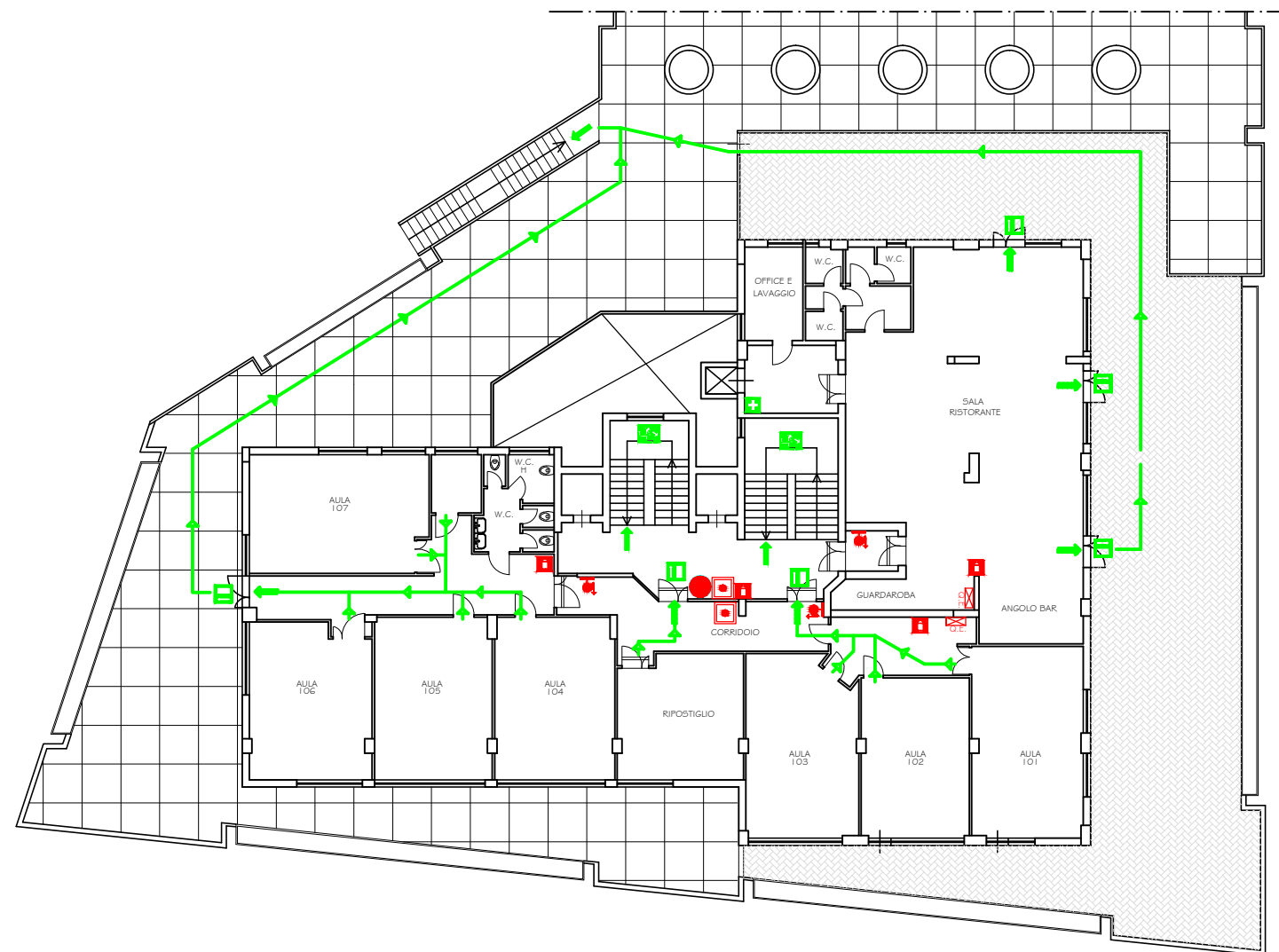
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Buffa

IL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
prof. ing. Rosario Chiparo

REV. A.S. 2018/2019

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE PLANIMETRIA PIANO PRIMO

pianerottolo



NORME COMUNI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Se l'emergenza si è sviluppata nel proprio posto di lavoro, avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico (Responsabile della Gestione delle Emergenze) o il suo sostituto e lanciare l'allarme agli altri lavoratori e alle persone in pericolo grave e immediato.

Procedere all'evacuazione ordinatamente seguendo la segnaletica di sicurezza, fino al punto di riunione previsto.

Non rientrare nei locali dell'attività.

Non fermarsi a raccogliere effetti personali.

Non utilizzare gli ascensori.

Non utilizzare scale o corridoi invasi dal fumo.

Seguire le indicazioni impartite dagli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e dagli incaricati di piano per l'evacuazione.

In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati, evitando di usare tessuti sintetici.

Non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non in possesso di specifica esperienza.

Prestare l'assistenza necessaria a chi ne avesse bisogno.

Segnalare immediatamente agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze la presenza e la localizzazione di persone in difficoltà, il mancato compimento di qualche dovere specifico e ogni altra informazione che possa interessare le squadre di pronto intervento (macchinari o fornelli rimasti accesi, alimentazione elettrica non interrotta, localizzazione del rischio, ecc.).

Non effettuare interventi per i quali non si abbiano specifiche conoscenze ed esperienze.

Non utilizzare gli estintori e gli idranti se non autorizzati o competenti.

Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio di apparecchiature elettriche.

Non utilizzare i telefonini per ragioni non strettamente collegate all'emergenza.

Non stazionare in aree di transito.

Non intralciare il lavoro dei soccorsi ingombrando senza motivo le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Segnalare agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze il raggiungimento di luogo diverso dal punto di riunione previsto dal presente piano.

MODALITA' DI EVACUAZIONE DELLE CLASSI IN CASO DI INCENDIO

Al segnale d'allarme, (suono della campana scolastica con almeno cinque colpi cadenzati):

La classe interrompe qualsiasi attività.

Vengono spente e messe in sicurezza attrezzature elettriche o attrezzature che rappresentano pericolo d'incendio.

Vengono chiuse le finestre dell'aula.

L'insegnante prende il registro di classe.

Gli alunni si dispongono ordinatamente verso l'uscita dell'aula.

Tutti gli oggetti ingombranti vengono lasciati sul posto, prendendo solamente, se è portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

Gli alunni escono dall'aula in fila indiana seguendo il compagno Apri - fila.

Il docente segue la classe da vicino, intervenendo dove si creino situazioni critiche.

Se il percorso di esodo non presenta barriere architettoniche e il raggiungimento del punto di riunione risulta agevole in carrozzina, agli alunni disabili seguono la classe, spinti dagli alunni incaricati.

La classe e il docente, seguendo il percorso assegnato, raggiungono il punto di riunione stabilito.

La classe, durante il percorso di esodo, deve mantenere l'unità e l'ordine procedendo in modo sollecito, senza soste.

Raggiunto il punto di riunione gli alunni non devono assolutamente disperdersi.

Il docente, con il registro delle presenze, effettua l'appello della classe e ne riporta l'esito nell'apposito modulo di evacuazione allegato nel registro stesso.

Il modulo di evacuazione, compilato in collaborazione con l'alunno Serra - fila e firmato da questi e dal docente, viene consegnato al Responsabile della Gestione delle Emergenze dall'alunno Serra - fila, in seguito, si ricongiunge alla propria classe.

Le classi restano nel punto di riunione in attesa di ulteriori disposizioni.

LEGENDA

	Percorso di fuga		Percorso verso il basso		Pulsante di allarme		Quadro elettrico
	Uscita di emergenza		Percorso orizzontale		Idrante		Attacco gas
	Cassetta di Pronto Soccorso		Percorso verso l'alto		Attacco VF		Voi siete qui
	Via di emergenza		Scala di emergenza		Estintore		Centro di raccolta

NUMERI UTILI

- 112** Carabinieri
- 115** Vigili del Fuoco
- 118** Pronto intervento sanitario



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.gov.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "PAOLO BORSELLINO"

SEDE CENTRALE
piazza G. Bellissima n. 3
Palermo

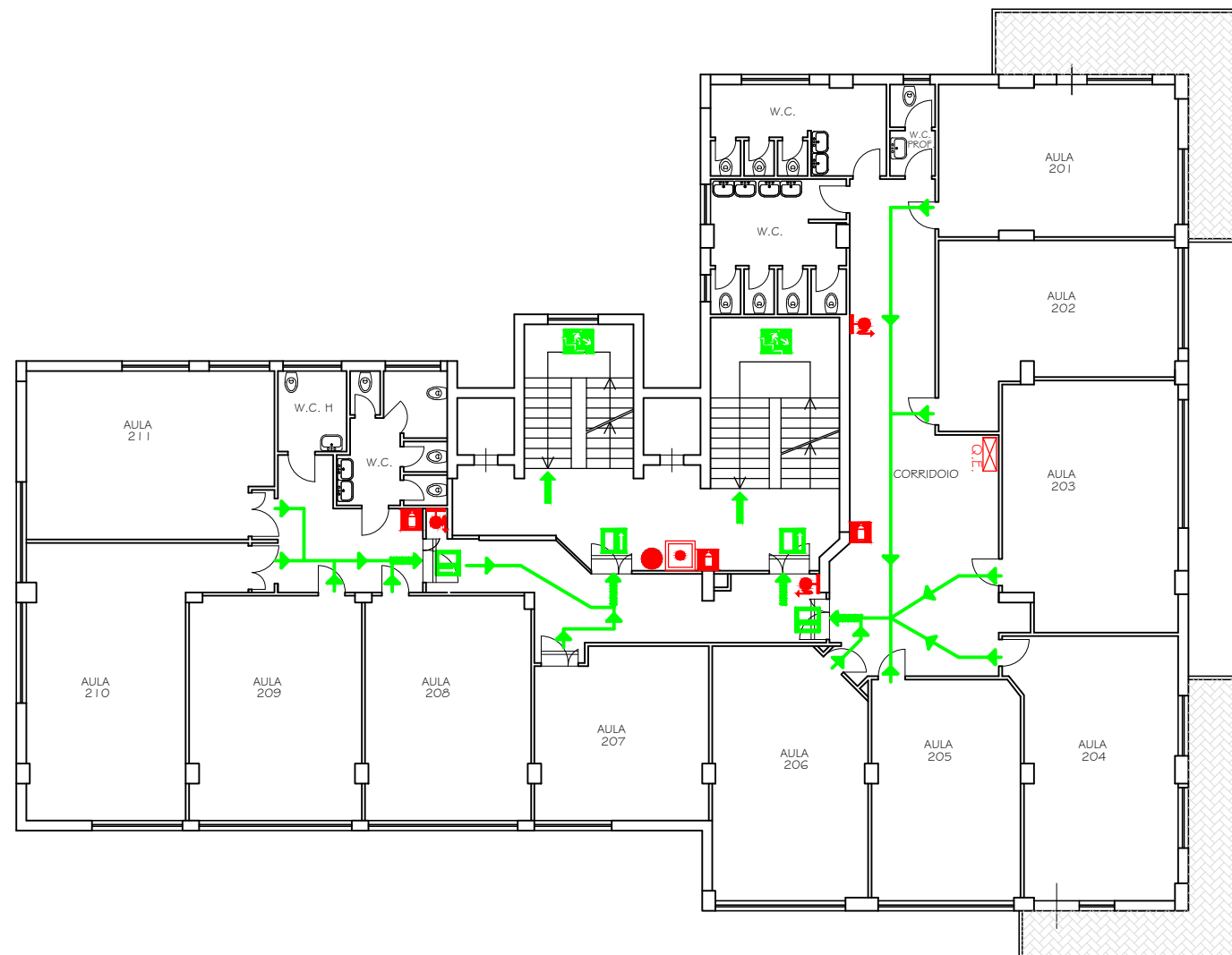
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Buffa

IL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
prof. ing. Rosario Chiparo

REV. A.S. 2018/2019

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE PLANIMETRIA PIANO SECONDO

pianerottolo



NORME COMUNI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Se l'emergenza si è sviluppata nel proprio posto di lavoro, avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico (Responsabile della Gestione delle Emergenze) o il suo sostituto e lanciare l'allarme agli altri lavoratori e alle persone in pericolo grave e immediato.

Procedere all'evacuazione ordinatamente seguendo la segnaletica di sicurezza, fino al punto di riunione previsto.

Non rientrare nei locali dell'attività.

Non fermarsi a raccogliere effetti personali.

Non utilizzare gli ascensori.

Non utilizzare scale o corridoi invasi dal fumo.

Seguire le indicazioni impartite dagli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e dagli incaricati di piano per l'evacuazione.

In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati, evitando di usare tessuti sintetici.

Non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non in possesso di specifica esperienza.

Prestare l'assistenza necessaria a chi ne avesse bisogno.

Segnalare immediatamente agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze la presenza e la localizzazione di persone in difficoltà, il mancato compimento di qualche dovere specifico e ogni altra informazione che possa interessare le squadre di pronto intervento (macchinari o fornelli rimasti accesi, alimentazione elettrica non interrotta, localizzazione del rischio, ecc.).

Non effettuare interventi per i quali non si abbiano specifiche conoscenze ed esperienze.

Non utilizzare gli estintori e gli idranti se non autorizzati o competenti.

Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio di apparecchiature elettriche.

Non utilizzare i telefonini per ragioni non strettamente collegate all'emergenza.

Non stazionare in aree di transito.

Non intralciare il lavoro dei soccorsi ingombrando senza motivo le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Segnalare agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze il raggiungimento di luogo diverso dal punto di riunione previsto dal presente piano.

**MODALITA' DI EVACUAZIONE DELLE CLASSI
IN CASO DI INCENDIO**

Al segnale d'allarme, (suono della campana scolastica con almeno cinque colpi cadenzati):

La classe interrompe qualsiasi attività.

Vengono spente e messe in sicurezza attrezzature elettriche o attrezzature che rappresentano pericolo d'incendio.

Vengono chiuse le finestre dell'aula.

L'insegnante prende il registro di classe.

Gli alunni si dispongono ordinatamente verso l'uscita dell'aula.

Tutti gli oggetti ingombranti vengono lasciati sul posto, prendendo solamente, se è portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

Gli alunni escono dall'aula in fila indiana seguendo il compagno Apri - fila.

Il docente segue la classe da vicino, intervenendo dove si creino situazioni critiche.

Se il percorso di esodo non presenta barriere architettoniche e il raggiungimento del punto di riunione risulta agevole in carrozzina, agli alunni disabili seguono la classe, spinti dagli alunni incaricati.

La classe e il docente, seguendo il percorso assegnato, raggiungono il punto di riunione stabilito.

La classe, durante il percorso di esodo, deve mantenere l'unità e l'ordine procedendo in modo sollecito, senza soste.

Raggiunto il punto di riunione gli alunni non devono assolutamente disperdersi.

Il docente, con il registro delle presenze, effettua l'appello della classe e ne riporta l'esito nell'apposito modulo di evacuazione allegato nel registro stesso.

Il modulo di evacuazione, compilato in collaborazione con l'alunno Serra - fila e firmato da questi e dal docente, viene consegnato al Responsabile della Gestione delle Emergenze dall'alunno Serra - fila, in seguito, si ricongiunge alla propria classe.

Le classi restano nel punto di riunione in attesa di ulteriori disposizioni.

LEGENDA

	Percorso di fuga		Percorso verso il basso		Pulsante di allarme		Quadro elettrico
	Uscita di emergenza		Percorso orizzontale		Idrante		Attacco gas
	Cassetta di Pronto Soccorso		Percorso verso l'alto		Attacco VF		Voi siete qui
	Via di emergenza		Scala di emergenza		Estintore		Centro di raccolta

NUMERI UTILI

- 112** Carabinieri
- 115** Vigili del Fuoco
- 118** Pronto intervento sanitario



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.gov.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "PAOLO BORSELLINO"

SEDE CENTRALE
piazza G. Bellissima n. 3
Palermo

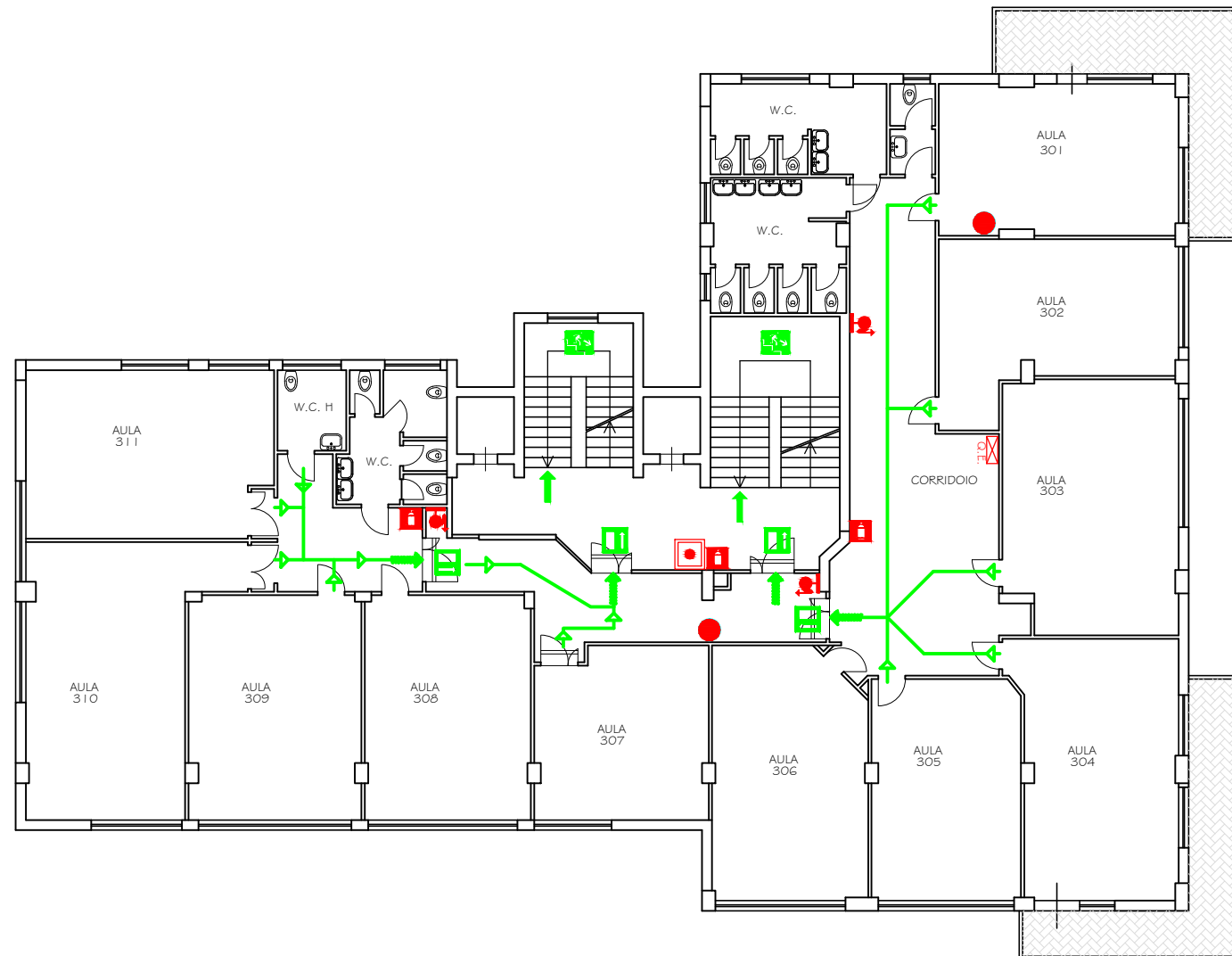
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Buffa

IL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
prof. ing. Rosario Chiparo

REV. A.S. 2018/2019

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE PLANIMETRIA PIANO TERZO

Pianerottolo



NORME COMUNI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Se l'emergenza si è sviluppata nel proprio posto di lavoro, avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico (Responsabile della Gestione delle Emergenze) o il suo sostituto e lanciare l'allarme agli altri lavoratori e alle persone in pericolo grave e immediato.

Procedere all'evacuazione ordinatamente seguendo la segnaletica di sicurezza, fino al punto di riunione previsto.

Non rientrare nei locali dell'attività.

Non fermarsi a raccogliere effetti personali.

Non utilizzare gli ascensori.

Non utilizzare scale o corridoi invasi dal fumo.

Seguire le indicazioni impartite dagli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e dagli incaricati di piano per l'evacuazione.

In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati, evitando di usare tessuti sintetici.

Non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non in possesso di specifica esperienza.

Prestare l'assistenza necessaria a chi ne avesse bisogno.

Segnalare immediatamente agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze la presenza e la localizzazione di persone in difficoltà, il mancato compimento di qualche dovere specifico e ogni altra informazione che possa interessare le squadre di pronto intervento (macchinari o fornelli rimasti accesi, alimentazione elettrica non interrotta, localizzazione del rischio, ecc.).

Non effettuare interventi per i quali non si abbiano specifiche conoscenze ed esperienze.

Non utilizzare gli estintori e gli idranti se non autorizzati o competenti.

Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio di apparecchiature elettriche.

Non utilizzare i telefonini per ragioni non strettamente collegate all'emergenza.

Non stazionare in aree di transito.

Non intralciare il lavoro dei soccorsi ingombrando senza motivo le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Segnalare agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze il raggiungimento di luogo diverso dal punto di riunione previsto dal presente piano.

**MODALITA' DI EVACUAZIONE DELLE CLASSI
IN CASO DI INCENDIO**

Al segnale d'allarme, (suono della campana scolastica con almeno cinque colpi cadenzati):

La classe interrompe qualsiasi attività.

Vengono spente e messe in sicurezza attrezzature elettriche o attrezzature che rappresentano pericolo d'incendio.

Vengono chiuse le finestre dell'aula.

L'insegnante prende il registro di classe.

Gli alunni si dispongono ordinatamente verso l'uscita dell'aula.

Tutti gli oggetti ingombranti vengono lasciati sul posto, prendendo solamente, se è portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

Gli alunni escono dall'aula in fila indiana seguendo il compagno Apri - fila.

Il docente segue la classe da vicino, intervenendo dove si creino situazioni critiche.

Se il percorso di esodo non presenta barriere architettoniche e il raggiungimento del punto di riunione risulta agevole in carrozzina, agli alunni disabili seguono la classe, spinti dagli alunni incaricati.

La classe e il docente, seguendo il percorso assegnato, raggiungono il punto di riunione stabilito.

La classe, durante il percorso di esodo, deve mantenere l'unità e l'ordine procedendo in modo sollecito, senza soste.

Raggiunto il punto di riunione gli alunni non devono assolutamente disperdersi.

Il docente, con il registro delle presenze, effettua l'appello della classe e ne riporta l'esito nell'apposito modulo di evacuazione allegato nel registro stesso.

Il modulo di evacuazione, compilato in collaborazione con l'alunno Serra - fila e firmato da questi e dal docente, viene consegnato al Responsabile della Gestione delle Emergenze dall'alunno Serra - fila, in seguito, si ricongiunge alla propria classe.

Le classi restano nel punto di riunione in attesa di ulteriori disposizioni.

LEGENDA

	Percorso di fuga		Percorso verso il basso		Pulsante di allarme		Quadro elettrico
	Uscita di emergenza		Percorso orizzontale		Idrante		Attacco gas
	Cassetta di Pronto Soccorso		Percorso verso l'alto		Attacco VF		Voi siete qui
	Via di emergenza		Scala di emergenza		Estintore		Centro di raccolta

NUMERI UTILI

- 112** Carabinieri
- 115** Vigili del Fuoco
- 118** Pronto intervento sanitario



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.gov.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "PAOLO BORSELLINO"

SEDE CENTRALE
piazza G. Bellissima n. 3
Palermo

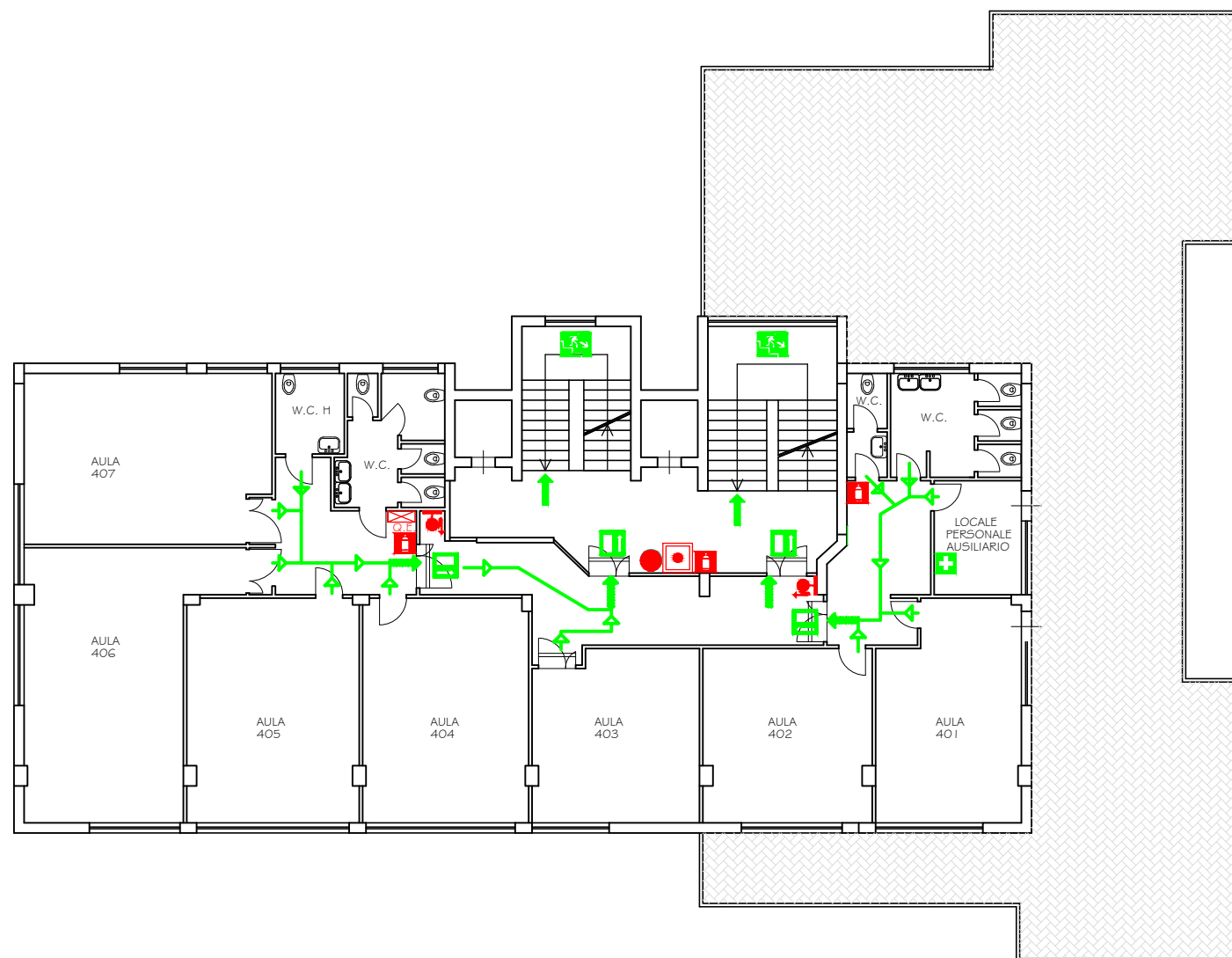
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Buffa

IL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
prof. ing. Rosario Chiparo

REV. A.S. 2018/2019

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE PLANIMETRIA PIANO QUARTO

Pianerottolo



NORME COMUNI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Se l'emergenza si è sviluppata nel proprio posto di lavoro, avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico (Responsabile della Gestione delle Emergenze) o il suo sostituto e lanciare l'allarme agli altri lavoratori e alle persone in pericolo grave e immediato.

Procedere all'evacuazione ordinatamente seguendo la segnaletica di sicurezza, fino al punto di riunione previsto.

Non rientrare nei locali dell'attività.

Non fermarsi a raccogliere effetti personali.

Non utilizzare gli ascensori.

Non utilizzare scale o corridoi invasi dal fumo.

Seguire le indicazioni impartite dagli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e dagli incaricati di piano per l'evacuazione.

In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati, evitando di usare tessuti sintetici.

Non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non in possesso di specifica esperienza.

Prestare l'assistenza necessaria a chi ne avesse bisogno.

Segnalare immediatamente agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze la presenza e la localizzazione di persone in difficoltà, il mancato compimento di qualche dovere specifico e ogni altra informazione che possa interessare le squadre di pronto intervento (macchinari o fornelli rimasti accesi, alimentazione elettrica non interrotta, localizzazione del rischio, ecc.).

Non effettuare interventi per i quali non si abbiano specifiche conoscenze ed esperienze.

Non utilizzare gli estintori e gli idranti se non autorizzati o competenti.

Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio di apparecchiature elettriche.

Non utilizzare i telefonini per ragioni non strettamente collegate all'emergenza.

Non stazionare in aree di transito.

Non intralciare il lavoro dei soccorsi ingombrando senza motivo le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Segnalare agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze il raggiungimento di luogo diverso dal punto di riunione previsto dal presente piano.

**MODALITA' DI EVACUAZIONE DELLE CLASSI
IN CASO DI INCENDIO**

Al segnale d'allarme, (suono della campana scolastica con almeno cinque colpi cadenzati):

La classe interrompe qualsiasi attività.

Vengono spente e messe in sicurezza attrezzature elettriche o attrezzature che rappresentano pericolo d'incendio.

Vengono chiuse le finestre dell'aula.

L'insegnante prende il registro di classe.

Gli alunni si dispongono ordinatamente verso l'uscita dell'aula.

Tutti gli oggetti ingombranti vengono lasciati sul posto, prendendo solamente, se è portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

Gli alunni escono dall'aula in fila indiana seguendo il compagno Apri - fila.

Il docente segue la classe da vicino, intervenendo dove si creino situazioni critiche.

Se il percorso di esodo non presenta barriere architettoniche e il raggiungimento del punto di riunione risulta agevole in carrozzina, agli alunni disabili seguono la classe, spinti dagli alunni incaricati.

La classe e il docente, seguendo il percorso assegnato, raggiungono il punto di riunione stabilito.

La classe, durante il percorso di esodo, deve mantenere l'unità e l'ordine procedendo in modo sollecito, senza soste.

Raggiunto il punto di riunione gli alunni non devono assolutamente disperdersi.

Il docente, con il registro delle presenze, effettua l'appello della classe e ne riporta l'esito nell'apposito modulo di evacuazione allegato nel registro stesso.

Il modulo di evacuazione, compilato in collaborazione con l'alunno Serra - fila e firmato da questi e dal docente, viene consegnato al Responsabile della Gestione delle Emergenze dall'alunno Serra - fila, in seguito, si ricongiunge alla propria classe.

Le classi restano nel punto di riunione in attesa di ulteriori disposizioni.

LEGENDA

	Percorso di fuga		Percorso verso il basso		Pulsante di allarme		Quadro elettrico
	Uscita di emergenza		Percorso orizzontale		Idrante		Attacco gas
	Cassetta di Pronto Soccorso		Percorso verso l'alto		Attacco VF		Voi siete qui
	Via di emergenza		Scala di emergenza		Estintore		Centro di raccolta

NUMERI UTILI

- 112** Carabinieri
- 115** Vigili del Fuoco
- 118** Pronto intervento sanitario



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.gov.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "PAOLO BORSELLINO"

SEDE CENTRALE
piazza G. Bellissima n. 3
Palermo

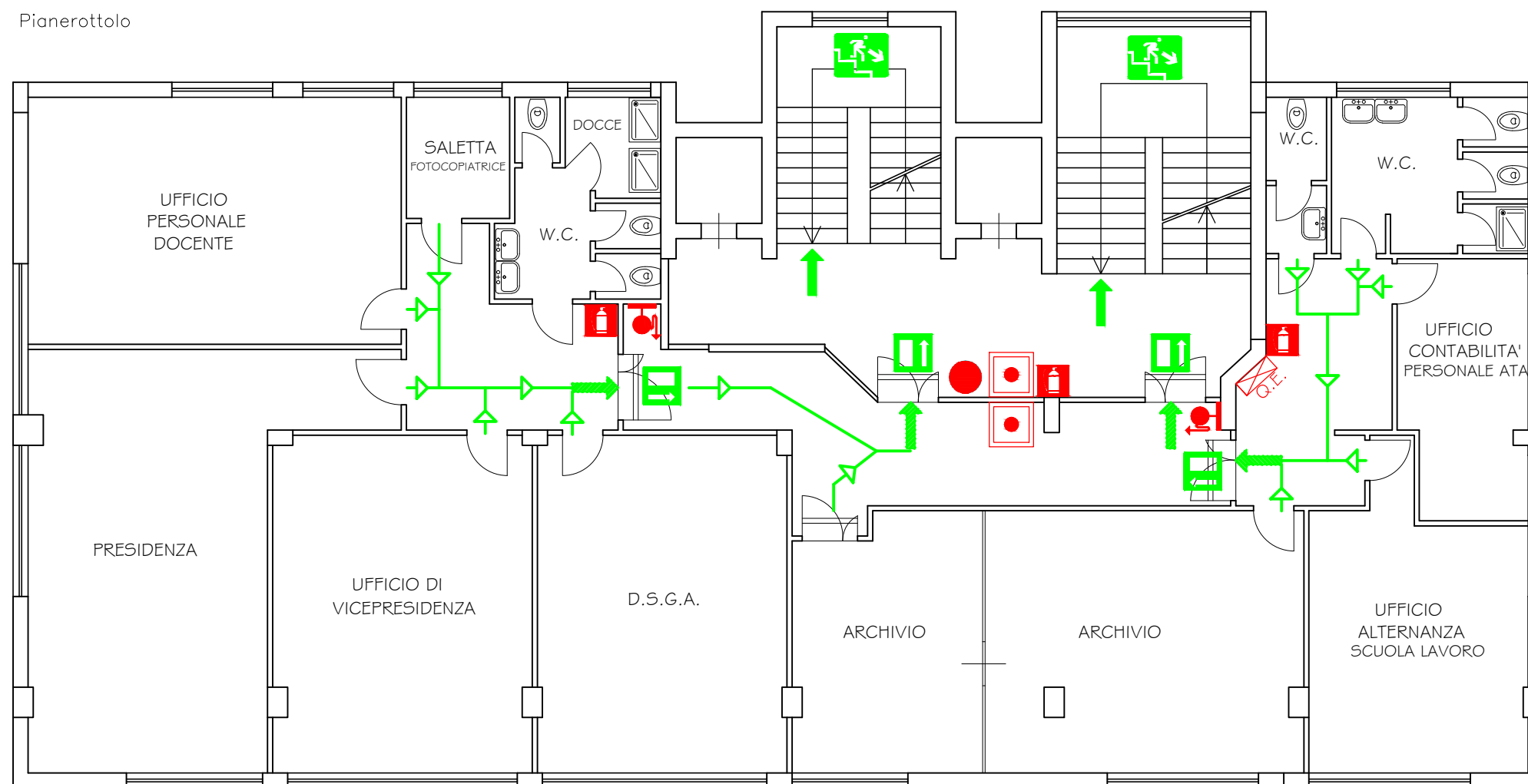
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Buffa

IL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
prof. ing. Rosario Chiparo

REV. A.S. 2018/2019

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE PLANIMETRIA PIANO QUINTO

Pianerottolo



NORME COMUNI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Se l'emergenza si è sviluppata nel proprio posto di lavoro, avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico (Responsabile della Gestione delle Emergenze) o il suo sostituto e lanciare l'allarme agli altri lavoratori e alle persone in pericolo grave e immediato.

Procedere all'evacuazione ordinatamente seguendo la segnaletica di sicurezza, fino al punto di riunione previsto.

Non rientrare nei locali dell'attività.

Non fermarsi a raccogliere effetti personali.

Non utilizzare gli ascensori.

Non utilizzare scale o corridoi invasi dal fumo.

Seguire le indicazioni impartite dagli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e dagli incaricati di piano per l'evacuazione.

In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati, evitando di usare tessuti sintetici.

Non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non in possesso di specifica esperienza.

Prestare l'assistenza necessaria a chi ne avesse bisogno.

Segnalare immediatamente agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze la presenza e la localizzazione di persone in difficoltà, il mancato compimento di qualche dovere specifico e ogni altra informazione che possa interessare le squadre di pronto intervento (macchinari o fornelli rimasti accesi, alimentazione elettrica non interrotta, localizzazione del rischio, ecc.).

Non effettuare interventi per i quali non si abbiano specifiche conoscenze ed esperienze.

Non utilizzare gli estintori e gli idranti se non autorizzati o competenti.

Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio di apparecchiature elettriche.

Non utilizzare i telefonini per ragioni non strettamente collegate all'emergenza.

Non stazionare in aree di transito.

Non intralciare il lavoro dei soccorsi ingombrando senza motivo le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Segnalare agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze il raggiungimento di luogo diverso dal punto di riunione previsto dal presente piano.

**MODALITA' DI EVACUAZIONE DELLE CLASSI
IN CASO DI INCENDIO**

Al segnale d'allarme, (suono della campana scolastica con almeno cinque colpi cadenzati):

La classe interrompe qualsiasi attività.

Vengono spente e messe in sicurezza attrezzature elettriche o attrezzature che rappresentano pericolo d'incendio.

Vengono chiuse le finestre dell'aula.

L'insegnante prende il registro di classe.

Gli alunni si dispongono ordinatamente verso l'uscita dell'aula.

Tutti gli oggetti ingombranti vengono lasciati sul posto, prendendo solamente, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

Gli alunni escono dall'aula in fila indiana seguendo il compagno Apri - fila.

Il docente segue la classe da vicino, intervenendo dove si creino situazioni critiche.

Se il percorso di esodo non presenta barriere architettoniche e il raggiungimento del punto di riunione risulta agevole in carrozzina, agli alunni disabili seguono la classe, spinti dagli alunni incaricati.

La classe e il docente, seguendo il percorso assegnato, raggiungono il punto di riunione stabilito.

La classe, durante il percorso di esodo, deve mantenere l'unità e l'ordine procedendo in modo sollecito, senza soste.

Raggiunto il punto di riunione gli alunni non devono assolutamente disperdersi.

Il docente, con il registro delle presenze, effettua l'appello della classe e ne riporta l'esito nell'apposito modulo di evacuazione allegato nel registro stesso.

Il modulo di evacuazione, compilato in collaborazione con l'alunno Serra - fila e firmato da questi e dal docente, viene consegnato al Responsabile della Gestione delle Emergenze dall'alunno Serra - fila, in seguito, si ricongiunge alla propria classe.

Le classi restano nel punto di riunione in attesa di ulteriori disposizioni.

LEGENDA

	Percorso di fuga		Percorso verso il basso		Pulsante di allarme		Quadro elettrico
	Uscita di emergenza		Percorso orizzontale		Idrante		Attacco gas
	Cassetta di Pronto Soccorso		Percorso verso l'alto		Attacco VF		Voi siete qui
	Via di emergenza		Scala di emergenza		Estintore		Centro di raccolta

NUMERI UTILI

- 112** Carabinieri
- 115** Vigili del Fuoco
- 118** Pronto intervento sanitario



SEDE CENTRALE
piazza Giovanni Bellissima, 3
tel. 091/6710933 - 091/6713081 - fax 091/6716804

SEDE SUCCURSALE
via Nicolò Spedalieri, 50
tel. 091/545444

I.P.S.S.A.R. Paolo Borsellino
PALERMO

www.ipssarpaoloborsellino.gov.it - parh01000q@istruzione.it - parh01000q@pec.istruzione.it - C.F. 80017640824

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "PAOLO BORSELLINO"

SEDE CENTRALE
piazza G. Bellissima n. 3
Palermo

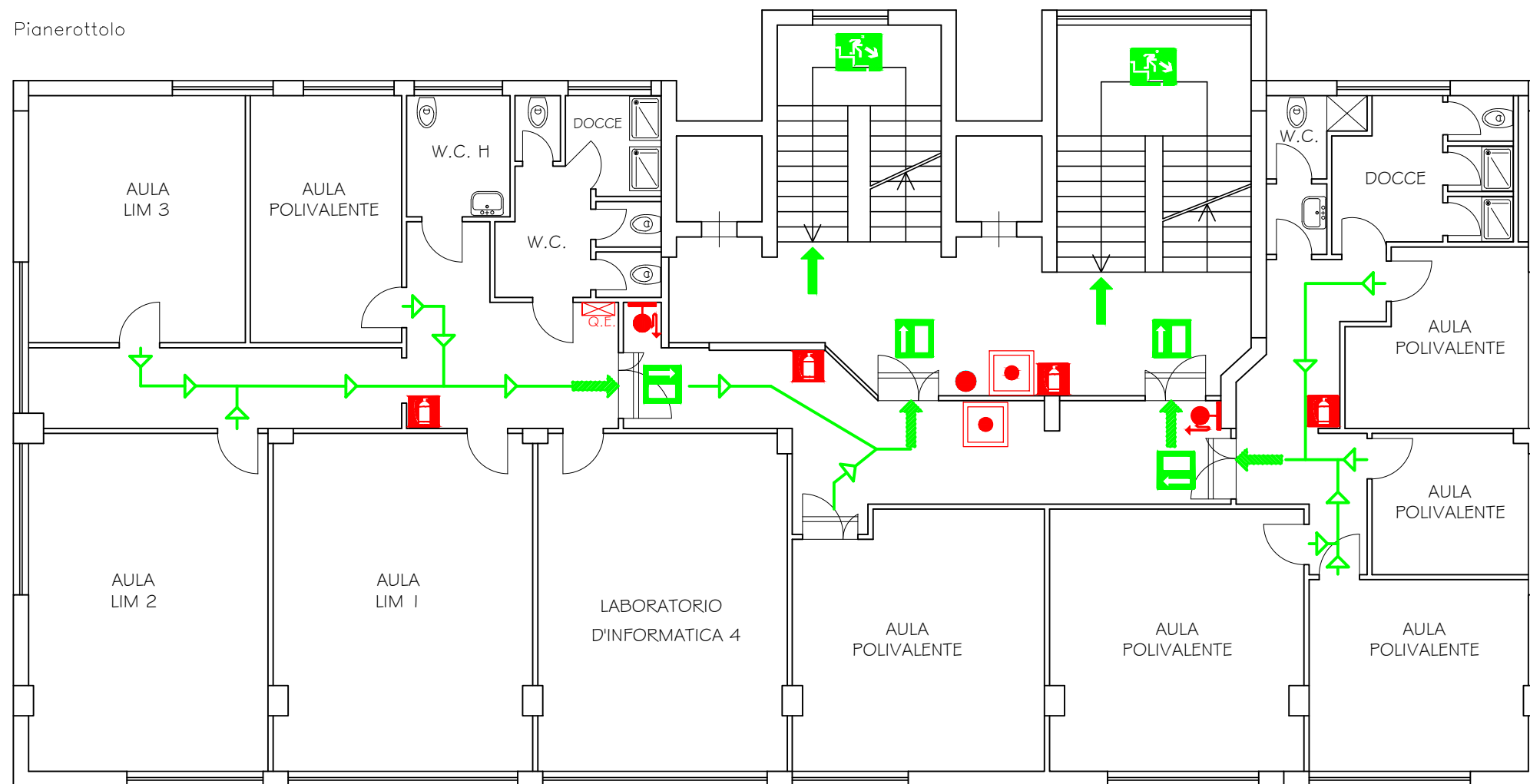
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Buffa

IL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
prof. ing. Rosario Chiparo

REV. A.S. 2018/2019

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE PLANIMETRIA PIANO SESTO

Pianerottolo



NORME COMUNI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Se l'emergenza si è sviluppata nel proprio posto di lavoro, avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico (Responsabile della Gestione delle Emergenze) o il suo sostituto e lanciare l'allarme agli altri lavoratori e alle persone in pericolo grave e immediato.

Procedere all'evacuazione ordinatamente seguendo la segnaletica di sicurezza, fino al punto di riunione previsto.

Non rientrare nei locali dell'attività.

Non fermarsi a raccogliere effetti personali.

Non utilizzare gli ascensori.

Non utilizzare scale o corridoi invasi dal fumo.

Seguire le indicazioni impartite dagli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e dagli incaricati di piano per l'evacuazione.

In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti possibilmente bagnati, evitando di usare tessuti sintetici.

Non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non in possesso di specifica esperienza.

Prestare l'assistenza necessaria a chi ne avesse bisogno.

Segnalare immediatamente agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze la presenza e la localizzazione di persone in difficoltà, il mancato compimento di qualche dovere specifico e ogni altra informazione che possa interessare le squadre di pronto intervento (macchinari o fornelli rimasti accesi, alimentazione elettrica non interrotta, localizzazione del rischio, ecc.).

Non effettuare interventi per i quali non si abbiano specifiche conoscenze ed esperienze.

Non utilizzare gli estintori e gli idranti se non autorizzati o competenti.

Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio di apparecchiature elettriche.

Non utilizzare i telefonini per ragioni non strettamente collegate all'emergenza.

Non stazionare in aree di transito.

Non intralciare il lavoro dei soccorsi ingombrando senza motivo le vie di esodo e le uscite di sicurezza.

Segnalare agli Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze il raggiungimento di luogo diverso dal punto di riunione previsto dal presente piano.

**MODALITA' DI EVACUAZIONE DELLE CLASSI
IN CASO DI INCENDIO**

Al segnale d'allarme, (suono della campana scolastica con almeno cinque colpi cadenzati):

La classe interrompe qualsiasi attività.

Vengono spente e messe in sicurezza attrezzature elettriche o attrezzature che rappresentano pericolo d'incendio.

Vengono chiuse le finestre dell'aula.

L'insegnante prende il registro di classe.

Gli alunni si dispongono ordinatamente verso l'uscita dell'aula.

Tutti gli oggetti ingombranti vengono lasciati sul posto, prendendo solamente, se è portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

Gli alunni escono dall'aula in fila indiana seguendo il compagno Apri - fila.

Il docente segue la classe da vicino, intervenendo dove si creino situazioni critiche.

Se il percorso di esodo non presenta barriere architettoniche e il raggiungimento del punto di riunione risulta agevole in carrozzina, agli alunni disabili seguono la classe, spinti dagli alunni incaricati.

La classe e il docente, seguendo il percorso assegnato, raggiungono il punto di riunione stabilito.

La classe, durante il percorso di esodo, deve mantenere l'unità e l'ordine procedendo in modo sollecito, senza soste.

Raggiunto il punto di riunione gli alunni non devono assolutamente disperdersi.

Il docente, con il registro delle presenze, effettua l'appello della classe e ne riporta l'esito nell'apposito modulo di evacuazione allegato nel registro stesso.

Il modulo di evacuazione, compilato in collaborazione con l'alunno Serra - fila e firmato da questi e dal docente, viene consegnato al Responsabile della Gestione delle Emergenze dall'alunno Serra - fila, in seguito, si ricongiunge alla propria classe.

Le classi restano nel punto di riunione in attesa di ulteriori disposizioni.

LEGENDA

	Percorso di fuga		Percorso verso il basso		Pulsante di allarme		Quadro elettrico
	Uscita di emergenza		Percorso orizzontale		Idrante		Attacco gas
	Cassetta di Pronto Soccorso		Percorso verso l'alto		Attacco VF		Voi siete qui
	Via di emergenza		Scala di emergenza		Estintore		Centro di raccolta

NUMERI UTILI

- 112** Carabinieri
- 115** Vigili del Fuoco
- 118** Pronto intervento sanitario